Anno VIII. Udine — Mercoledì 3 Dicembre 1890. (Conto corrente colla Poste) N. 288.

Conto corrente colla Posta

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

Conto corrente colla Posta

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alle Edicole, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

I francesi a Tunisi e a Tripoli

Nei Circoli politici della capitale, sono argomento di commenti le dichiarazioni fatte dal Cardinale Lavigerie, in favore della forma repubblicana a Tunisi.

Si dice che da una parte il Primate d'Africa, che fu così utile alla Francia nella sua occupazione di Tunisi, è stato guadagnato da quel Governo alla causa repubblicana; che dall'altra lui s'è lasciato facilmente guadagnare nello intendimento di crearsi una base per la eventuale candidatura al Papato.

Certamente i gesuiti, e l'hanno dimostrato in varie occasioni in odio all'Italia, sono disposti a parteggiare per la Francia. Di qui il buon accordo fra quel Governo e il clero intransigente, che si sono trovati spesse volte a intralciar l'opera nostra nelle nostre colonie d'Oriente e perfino nelle terre colonizzate di nostra sovranità. Pertanto il *Capitan Fracassa*, assicura che la famosa lettera del Cardinale Lavigerie, è un cattolico *francese*, della quale la stampa si è occupata, in Vaticano, presso il partito degli intransigenti, non ha recato alcuna sorpresa.

Era una cosa intesa nella recente visita fatta dal Lavigerie al Papa; e i *gesuiti* vi avevano lavorato di lunga mano, preparando il terreno con quella enciclica con cui il Papato dichiarava di accettare tutte le forme di governo. Onde al Lavigerie, non rimase altro che metter bene i punti sugli *i*. Veramente non è bene accertato che tutta questa *manovra sia stata intimamente desiderata* dal Papa, il quale, oltrechè essere italiano, non può veder senza timori il Papato abbandonarsi corpo e anima nelle mani della Francia. Ma i gesuiti, anche questa volta, l'hanno spuntata.

Che d'altra parte in Vaticano ci sia un partito, il quale veda di malocchio il prevalere del Lavigerie e degli elementi stranieri, è cosa accertata. Il citato giornale, pubblica infatti un brano di lettera scritta da un prelato delle Marche a un principe di Roma, nella quale si deplora che in Vaticano comandino i gesuiti, e le speranze degli intransigenti siano volte verso il Lavigerie. "Mi auguro — scrive il prelato italiano — di morire prima ch'io veda sul seggio un Papa straniero.

Uno sguardo a Tripoli.

Si è parlato tanto, in questi giorni di Tripoli e degli appetiti che deste nei francesi, che crediamo opportuno togliere da una memoria che un egregio cittadino torinese, il quale visitò quella regione e la Tunisia, inviava fino dal marzo 1885, *al nostro Agente e Console generale Malmusi, le seguenti notizie e considerazioni*, (salve quelle modificazioni che possono essere intervenute col tempo nelle condizioni del paese e negli armamenti):

Per la Tripolitania conviene *a priori* ammettere che dessa non ha l'importanza *commerciale della Tunisia, nè la* fertilità, ma come posizione militare conviene considerarla sotto un duplice aspetto, come costa del Mediterraneo avente comunicazione col Sudan interno, e questo è il lato commerciale da non trascurarsi, ed il lato militare dal punto di vista nostro e *francese, cioè il contatto* immediato che detto paese ha coll'Egitto per terra, la facilità d'una marcia per la costa di Bengasi su Alessandria che neutralizzerebbe di fatto la preponderanza della marina inglese sul Mediterraneo. Sotto questo punto di vista, la Tripolitania ha per la Francia un'importanza di prim'ordine e credo che sarà difficile che dessa si adatti pacificamente alla occupazione italiana di quei *vilayet* turco. Questo detto in tesi generale. Venendo alla Tripolitania, quale si presenta al geografo, al militare, dirò che essa è un aggregato di oasi, prima fra le quali quella di Tripoli stessa.

Difatti io stesso in Tripoli in meno di un'oretta da casa mia entrava nel deserto propriamente detto, e lambendo *sempre* l'oasi ne percorreva la periferia ondulata, sulla quale il Governo turco ha costrutto quattro fortini in terra, ben armati, dei quali parlerò in seguito.

Le oasi sono naturalmente, come il nome significa, separate da tratti di deserto più o meno estesi e presentano *all'occupazione una difficoltà di più.*

Gli arabi tripolitani, più di quelli del deserto, sono fanatici *alla follia; guerrieri, cavalieri dalla nascita,* gelosi assai della loro indipendenza.

Odiano il turco come turco, ma lo sopportano pel contatto religioso dell'*Islamismo che il Governo mantiene* con scrupolo. Gli arabi sono tutti armati e pronti alla rivolta quando un'occasione, oppure il Governo stesso non ne dia l'avviso.

Le truppe e i forti.

Le truppe turche, tutti i militari le conoscono per la loro solidità, sobrietà e fanatismo.

Si battono come leoni, e lo stesso ferikf *(generale comandante)* Zerik pascià, mi dicono che con le poche truppe al suo comando che momentaneamente aveva in Tunisi, si sentiva di ripetere gli eroismi di Plewna.

Le truppe sono ladramente lacere, sucide, *scalze*. Sono discretamente mantenute, ma non pagate, *in gran parte* accampate. Gli ufficiali non hanno nulla di comune con gli ufficiali di un esercito europeo: pure sono fiduciosi nella solidità delle loro truppe. Manovrano bene e conoscono la tattica moderna sul campo di battaglia. Hanno ottime armi (modello Martini). La città di Tripoli è città che in apparenza è fortificata sia dal lato di terra che di mare.

Dal lato di terra sonosi costruiti al limite del terreno coltivabile, cioè al limite del deserto sulle piccole alture di sabbia, quattro fortini, cioè:

Due ad occidente, poco discosti l'uno dall'altro. L'uno al mare e batte e protegge le strade, così per dire, delle spiaggie; l'altro a tre kil. dal primo protegge la strada della pianura di Gafari.

Amendue in terra, armati di cannoni Armstrong, hanno guarnigione ed artiglieria. Il terzo al sud sulla strada delle carovane; uguale ai primi; il quarto in costruzione presso il giardino del Bescir, verso sud-est, sempre al limitare del deserto.

In quanto alle fortificazioni di terra verso il mare, tranne il castello nuovamente rifatto e ricostruito, sono assolutamente insufficienti, sia per solidità che per armamento.

La difesa del mare in Tripoli consiste nelle seguenti opere:

1. Il molo esterno o batteria ora non armata;

2. Il castello, opera in muratura circolare non armata, almeno da quanto pare, e caserma di poca solidità;

3. Batteria che unisce il castello al lazzaretto, armata di undici cannoni vecchi, rugginosi, su affusti modello 1750 almeno, con muri in rovina. Ed è probabile che, se questa batteria, dovesse far fuoco, o i cannoni scoppiano, ovvero i parapetti cedono e tutto cade al *mare.*

Poche cannonate di una fregata mandano all'aria tutte queste difese;

4. Il castello, opera abbastanza vasta, regolare e forte, è armato di cannoni Armstrong, e tre di essi ne ha il fanale.

Il porto di Tripoli è in pessime condizioni. Basta per convincersi di osservare quanti bastimenti sono buttati alla costa o *spiaggia* del mercato. Le mura poi della città verso il porto sono assolutamente buone a nulla; senza solidità, che cadrebbero sotto poche cannonate e la città potrebbe esser distrutta in poche ore. Ciò premesso, vediamo, dato il caso, di una occupazione, cosa dovrebbe farsi, su quali mezzi di difesa debbasi calcolare, quali dunque i preparativi d'attacco e di occupazione.

I molti e i varii perchè che rendono difficile l'occupazione.

Per decidere l'occupazione e i mezzi, *conviene considerare* e tener conto di quattro fattori *di difesa:*

1.o L'esercito regolare turco che può essere aumentato dalla cifra attuale di 14 o 15 mila uomini a 20 o 25 mila; truppe eccellenti sulle quali bisogna assolutamente contare come *tenacia e come valore;*

2.o Le opere muratorie *di fortificazione passiva*; e questa è *la parte più* debole che non potrebbe contarsi come un gran fattore di difesa. Questo sarebbe il compito facile della marina, mentre per le fortificazioni di terra *interne, converrebbe usare artiglieria;*

3.o La *rivolta*, ossia la resistenza armata degli indigeni, sia a piedi che a cavallo. Dessa è preparata da lunga mano, e può scoppiare ognora quando il Governo turco lo voglia, o quando un'occasione si presenti. Il numero è *considerevole, e in pochi giorni* l'esercito regolare potrebbe essere sussidiato da dieci o quindici mila arabi armati ed a cavallo. Su questa difesa occorre far calcolo.

4.o La flotta turca, la quale ha solo importanza pel valore del personale e *pei comandanti, quasi tutti esteri. In* Tripoli stazionarono sempre due *fregate*, l'una corazzata l'altra in legno. Vi ha ancora un ultimo fattore favorevole alla difesa, ed è la facilità che si ha, per la natura del terreno, di distruggere o togliere ad un invasore, il mezzo *di sussistere e vettovagliarsi nel paese.* Ritirandosi di oasi in oasi trasportano, distruggono ogni cosa, e rendono difficile l'avvanzare all'interno delle truppe, tanto più che l'acqua manca ovunque.

I bastioni e i cinque forti bastionati antichi della città, con uno sviluppo di forse metri 2500, non presentano gran resistenza, anche ad un'artiglieria da campagna, perchè cadenti e di materiale pessimo. Tutto questo per quanto riguarda la difesa.

Se realmente occorresse e si venisse alla decisione di una azione militare nella Tripolitania, occorre di *assicurarsi di due cose:*

1.o Impedire ai rinforzi turchi di giungere in Tripoli, dirigendo la flotta su Candia per fermare i convogli.

2.o Sorvegliare i francesi a Gabes, che direttamente ed indirettamente aiutino la Turchia alla difesa della Tripolitania verso il deserto.

Da tutto ciò ne assurge, come l'occupazione della Tripolitania nelle condizioni politiche attuali, cioè della resistenza sicura della Turchia, della dubbia fede nelle proteste francesi, sia un'operazione assai scabrosa militarmente parlando, e pericolosa politicamente, che potrebbe dar luogo ad una conflagrazione generale.

Le idee dell'on. Costa.

È utile conoscere le idee del deputato socialista on. Costa, in relazione col *nuovo ambiente parlamentare — e* le troviamo nella seguente corrispondenza da Nizza, 29 al *Secolo XIX*.

« Il corrispondente del *Times* ha iersera intervistato il deputato Andrea Costa, il quale gli dichiarò che non ostante la deliberazione presa dal governo italiano *di farlo arrestare se egli* mettesse piedi in Italia, intende di recarsi a Roma e, possibilmente, di assistere all'apertura del Parlamento.

A suo avviso la rielezione avuta a deputato annulla il mandato di cattura spiccato contro di lui.

Secondo Costa, *il partito socialista* italiano è più forte di quanto si crede generalmente, e la sua forza va aumentando di giorno in giorno.

Il suo gruppo parlamentare si propone di fare alleanza con l'estrema sinistra, ma resterà indifferente alla questione dell'irredentismo e la sua opposizione avrà carattere piuttosto economico che politico.

Ciò che manca sopratutto ai socialisti italiani, è, disse Costa, una buona organizzazione: essi sono troppo disuniti e perciò un'azione di insieme è per essi attualmente impossibile.

Costa fece sopratutto rilevare che, contrariamente a quanto avviene negli altri paesi, gli elementi del socialismo italiano si reclutano per la maggior parte piuttosto nelle campagne che nei centri industriali ».

IN ITALIA

L'esposizione finanziaria.

Il ministro Giolitti ha raccolto tutti gli elementi per la « esposizione finanziaria » che farà alla Camera probabilmente il 21 dicembre p. v.

Essa avrà una grande importanza poichè svolgerà ampiamente il programma finanziario-economico della legislatura annunziato dall'on. Crispi pel suo discorso di Torino.

Nessun progetto di nuove imposte o di esacerbazioni delle già esistenti verrà dal Giolitti accennato. Saranno invece da lui annunziate economie e presentati progetti di riforma nel metodo di riscossione per alcune delle imposte esistenti.

Importanti saranno pure le sue dichiarazioni in ordine alla questione doganale specialmente circa la questione della denunzia o del mantenimento dei trattati di commercio ed in ordine al riordinamento degli istituti di emissione.

Economie nei lavori pubblici.

Si dice che sul bilancio dei lavori pubblici nel prossimo esercizio si farebbero economie per circa 10 o 12 milioni sulle somme destinate ad opere idrauliche, bonifiche, lavori portuali ecc.

Per il censimento del 1891.

È in insussistente la notizia data dal periodico l'*Economia* che il ministero, per ragioni di economia, intenda di rinviare il censimento decennale, che dovrebbe farsi il 31 dicembre 1891.

Basti infatti considerare che il censimento è obbligatorio per *legge*, nè il ministero intende di far *abrogare* codesta disposizione, essendo il censimento assolutamente *indispensabile* per la grande *quantità di effetti civili che* da esso derivano.

A quest'uopo saranno pertanto stanziati i fondi necessari.

I proventi postali.

Nel primo trimestre del corrente esercizio finanziario i proventi postali ascesero a lire 11 306,924.81; superando di 35 mila lire quelli del primo trimestre 1889-90.

Dalla vendita dei francobolli per le corrispondenze si ricavarono 7 milioni e 770 *mila lire.*

Il ritorno di Costa.

Genova 2 — E' improvvisamente arrivato qui l'onor. Costa che subito dopo la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del decreto d'amnistia, trovandosi a Nizza aveva fatto le valigie per partire.

Stanotte dormì all'albergo del *Commercio* e ripartì stamane per Imola.

Pidal in Vaticano

Roma 2. Ieri, il Papa ricevette solennemente l'intera ambasciata di Spagna, col nuovo ambasciatore alla testa. Il signor Pidal è quel medesimo che ministro in Spagna, manifestò così rumorosamente la sua simpatia per il potere temporale.

Il Papa e le elezioni amministrative di Roma.

Il Papa accordò all'Unione Romana, permesso di intervenire nelle elezioni amministrative, e a tale scopo mise a sua disposizione 50 mila lire.

Pare che l'Unione predetta porterà solo venti candidati.

La piena del Tevere.

Roma 2 — Il Tevere cresce spaventosamente e Trastevere è in parte inondato.

Per i danneggiati dalle alluvioni.

In esecuzione della legge 20 luglio 1890, per i *danneggiati* dalle *inondazioni del* 1889, il Ministero del Commercio ha invitato alcune Casse di Risparmio ed Istituti di credito a sovvenire, con prestiti di favore, i danneggiati delle rispettive circoscrizioni.

La pena di morte nell'esercito

Il nuovo Codice Penale militare mantiene la pena di morte in cinquantadue casi; ammette la libertà provvisoria secondo le norme del Codice comune; ammette la citazione diretta e direttissima, e considera più casi di diserzione.

Il Re e la scoperta Koch.

Nei Circoli di Corte, si dice che il Re ha seguito con moltissima attenzione il progresso della scoperta del dottor Koch, prendendo sommo interesse.

Egli avrebbe, anzi, *manifestato il pensiero* di fondare a Roma un apposito grande stabilimento di cura contro la tubercolosi, sistema Koch, per cui darebbe una *forte somma*; *promoverebbe* inoltre la fondazione di simili Ospedali in altre città.

Per la legislazione sociale

Dicesi che l'on. Crispi proporrà la nomina di una commissione permanente per lo studio di vari progetti di legislazione sociale che sarebbero poi presentati al parlamento.

Il codice penale per l'esercito e la marina

La Commissione pel Codice penale dell'esercito e della marina ha compiuto e riveduto il primo libro.

Fra le modificazioni proposte vi sono le seguenti: la pena di morte è mantenuta — è concessa la *libertà* provvisoria per certi determinati *reati* — la diserzione non costituisce un reato unico, ma *si* suddivide in tante specie quante *sono* le categorie — è abolito il caso speciale d'insubordinazione, cioè quando il subalterno sparli del *superiore* assente in presenza degli inferiori.

L'incontro Salisbury-Crispi.

Roma 2. — Si dice che lord Salisbury non *consentirà, durante il* prossimo soggiorno di Nizza, ad esaudire il desiderio espressogli da Crispi che vorrebbe avere un colloquio con lui.

Il ministro inglese non intende abusare in nessun modo della ospitalità francese.

L'incontro Crispi-Salisbury è probabile che abbia luogo di qui a qualche mese a Berlino, dove i due ministri si recheranno per invito dell'imperatore Guglielmo; vi sarebbe anche Kalnoky.

Dalmazia italiana.

Telegrafano da Zara: Ebbe luogo al teatro *Nuovo* una grande adunanza per protestare contro la soppressione delle scuole italiane in Dalmazia.

Erano presenti più di 2000 persone, quasi tutti capi di famiglia.

Furono pronunciati parecchi discorsi patriottici, accolti con indescrivibile entusiasmo.

L'assemblea votò un'energica protesta contro la deliberazione della Dieta.

ALL'ESTERO

L'inaugurazione del Congresso degli Stati Uniti

All'apertura del Congresso a Washington, il messaggio di Harrison dice che le relazioni estere con gli Stati Uniti sono amichevoli. Quanto alla tariffa Mackinley non sarebbe ragionevole proporre una modificazione, prima di averne sperimentato completamente gli effetti che finora sono vantaggiosi al commercio ed all'industria del paese.

La questione del trattato di estradizione fra gli Stati Uniti e l'Italia è sotto esame.

Si chiederà un credito al Congresso per permettere agli Stati Uniti di aderire all'invito dell'Italia di partecipare alla Conferenza nella questione del meridiano universale.

Il messaggio soggiunge che il considerevole *Stock* d'oro, esistente negli Stati Uniti, affretterà la conclusione della convenzione internazionale per l'uso illimitato dell'argento come moneta e come metallo.

Il Presidente dei Ministri in Bulgaria.

Il Presidente dei Ministri Stambouloff è ammalato più seriamente di quel che si ritiene.

I medici temono che egli possa diventar cieco e lo consigliano a non ritardare ancora la sua andata *all'estero* per consultare gli specialisti.

Però questa grave notizia è di fonte serba e perciò si consiglia ad accoglierla *con molte riserve*.

La regina Natalia e il divorzio

Nei Circoli politici di Belgrado si dice che la regina Natalia avrebbe ricevuto una lettera da un alto personaggio russo che la consiglia di rinunziare all'idea di *rimettere* il suo *memoriale* sul divorzio alla Skoupchina.

Dicesi pure che la regina seguirà questo consiglio.

Il rifiuto di Koch.

Berlino 2 — Secondo il *National Zeitung* Koch avrebbe rifiutata la dotazione offertagli in segno di riconoscenza nazionale.

DALLA PROVINCIA

Cividale, *2 dicembre.*

Ultima parola sulle elezioni politiche.

Quantunque le elezioni politiche sieno passate, e la lotta terminata, pure gli amici del cav. Francesco Zampari, non possono esimersi dal ribattere certe insinuazioni che i suoi avversari, a mezzo del *Forumjulii*, fanno stampare nel numero di sabato 29 novembre.

Essi vanno dicendo che il cav. Zampari, ha sbagliato pedina, mantenendo la sua candidatura nelle attuali condizioni che i suoi amici se l'hanno voluta questa sconfitta, che Zampari *non* ha tempo, non ha mezzi ecc.

O furbacchioni!

Zampari, non ha mantenuta alcuna candidatura. 2132 elettori *spontanei* gli diedero il voto meritato, ed i suoi amici non ebbero a scalmanarsi tanto, per procurargli una onorata *votazione*, e Zampari come Magrini, caddero coll'onore delle armi; di tali sconfitte, si può andare superbi.

Quanto al censo, Zampari può contare una rendita annua, da far venire l'acquolina in bocca a molti.

Mala opera è intanto quella, di screditare un cittadino egregio, soltanto per il proprio tornaconto.

Zampari, dal nulla si è creato una posizione onorifica, brillante, mentre tanti dall'alto precipitarono nel nulla, causa i loro *savi* criteri amministrativi. Del resto, se questo non era il momento, lo era forse nel 1886, quando Domenico Indri, lo portava a spada tratta, facendolo poi restare nella tromba?

E non ci si parli per carità di coerenza! Nel 1880, Indri era radicale e caldeggiava Zampari! Nel 1882, radicaletemperato, sballava al *Friuli*, la candidatura malvacea del marchese Bassecourt! Nel 1886, moderato malvaceo, portava la lista *radicaleggiante* Marinelli, Orsetti, Zampari! Nel 1890, fece l'araldo ai moderati! Così da qui a quattro anni, Indri porterà al Parlamento il clericale Brosadola!

Aveva ragione l'*Adriatico*, di deplorare questi cambiamenti di scena del l'Indri!

Ma non si meravigli. Vuolsi così come si puote, dove si vuole e più non dimandare. Si lagna esso Indri, che gli operai sotto l'impero di un gusto sdegno, protestarono vivacemente contro il di lui ambiguo contegno.

Non approviamo gli eccessi, ma la coscienza popolare si ribella a certi fatti che la turbano nelle sue legittime aspirazioni.

Registriamo con piacere che Cividale, nei 421 voti dati a Zampari, sopra 136 toccati al conte De Puppi, rimase la *sentinella* avvanzata del partito progressista, e tornando al Collegio uninominale, potrà guardare con compiacenza al passato, facendo fidanza nell'avvenire.

Ora si sfoghi il *Forumjulii*, noi abbiamo finito.

Alcuni elettori.

CRONACA CITTADINA

Interessi provinciali. Oggi presso la Deputazione provinciale di Venezia *si radunano tutti i rappresentanti le Deputazioni provinciali* del Veneto per accordarsi sui punti da trattarsi nel congresso dei rappresentanti di tutte le Deputazioni provinciali italiane che sarà tenuto in Roma nel 15 corr. per iniziativa della rappresentanza provinciale di Parma allo scopo di concretare le domande da farsi al Governo perchè faccia provvedimenti che valgano a togliere gli inceppamenti portati alle Amministrazioni delle Provincie, dalle Leggi attuali e specialmente dall'ultimo Decreto reale 6 luglio 1890 sulla contabilità delle Provincie.

Trasloco di professore. Il dottor Annibale Tommasi, docente di geologia, lasciò di questi giorni il nostro Istituto tecnico, essendo traslocato per lo stesso ufficio a Pavia, ove assumerà anche l'*assistentato di geologia*, presso quella Università, alla cattedra dell'illustre Taramelli. Al chiarissimo prof. Tommasi, che tenne alta la tradizione dell'insegnamento della Storia naturale nel nostro Istituto, e che con lavori pregevoli portò validi contributi allo *studio geologico del Friuli*, mandiamo un'affettuoso saluto.

A Udine, sostituirà il Tommasi, l'egregio prof. Ernesto Mariani, già allievo del prof. Taramelli.

Leva 1870. I militari assegnati alla prima categoria della classe 1870 sono chiamati sotto le armi nei giorni 7, 9 e 12 gennaio p. v. Quelli della nostra provincia ed appartenenti ai Distretti di Tarcento, Tolmezzo, Gemona, Spilimbergo, S. Pietro al Natisone, Maniago e Moggio *dovranno presentarsi* al Comando del Distretto militare di Udine nel giorno 7 gennaio; quelli appartenenti *ai Distretti di Ampezzo*, Cividale, Udine, S. Vito al Tagliamento e Codroipo nel giorno 9; e quelli appartenenti ai Distretti di Palmanova, Latisana, Pordenone, Sacile e S. Daniele nel giorno 12.

L'orologio di piazza V. E. Stamattina l'orologio pubblico in piazza Vittorio Emanuele segnava costantemente le ore dodici e sette. Comprendiamo che in queste stravaganze del tempo i guasti sono più facili, ma ci pare troppo frequente il bisogno delle riparazioni e che non vengano eseguite con sufficiente sollecitudine, poichè non è certamente bello il vedere per ore l'orologio pubblico segnare un' ora diversa dalla vera.

È da raccomandarsi dunque ai competenti preposti municipali che voglian'o esercitare una maggior diligente sorveglianza su quel pubblico servizio.

P.S. Alle 9 l'orologio venne messo a posto.

Posta mancante. Stamattina il treno diretto da Venezia arrivò in orario. Non sappiamo però la ragione per cui mancavano tutti giornali di quella città.

Ubbriaco che si ferisce. Giovanni Venuti d'anni 70, contadino da Udine, venne raccolto iersera dalle guardie di P. S. in Via Grazzano in istato di manifesta e ributtante ubbriachezza e con ferita alla testa riportata nella caduta. Fu accompagnato all'Ospitale ove venne medicato e poscia rinchiuso nella camera di sicurezza.

Comitato Friulano per gli Ospizi Marini. Il Comitato, nello intendimento di giovare anche in tal modo ai bambini del povero della nostra città, fa caloroso appello alle persone caritatevoli, perchè vogliano largire vestiti, biancheria, o qualunque oggetto di vestiario usato, ridicibili per bambini. Questi indumenti si possono far recapitare al Municipio nell'ufficio del medico Municipale cav. dott. Carlo Marzuttini, dalle ore 9 ant. alle ore 4 pom. a qualunque epoca dell'anno, eccettuati i giorni festivi.

Fiducioso il Comitato che la preghiera verrà esaudita, si raccomanda specialmente alle madri agiate ed antecipa i più doverosi ringraziamenti.

per il Comitato
Angiola Kechler-Chiozza

Ringraziamento. Il sottoscritto, commosso, ringrazia dal più profondo del cuore tutti coloro i quali in qualsiasi modo vollero concorrere ad onorare i funerali della sua cara *Luigia* accompagnandone la salma all'ultima dimora.

Udine, 3 dicembre 1890.

Antonio Mesaglio

Riflettere. — La paziente riflessione sulla scelta del rimedio che deve guarirvi è l'unico mezzo atto allo scopo. Nel secolo del vapore e dell'elettrico tutto si vuole in un lampo. Perfino il guarire! E da ciò quante vittime. Triste effetto del diluvio delle specialità che ci affoga diffuse con grande rumore ed a suon di banda: Se siete malati riflettete ben bene prima di scegliere il rimedio. Non vi fidate delle specialità che muoiono appena nate. Sceglieto quelle delle quali il tempo fu la loro vittoria. Tali sono le pastine di more del prof. G. Mazzolini di Roma, che prive di *preparati d'oppio* e terpina ecc. come alcune specialità consimili contengono, sono indicatissime a vincere le incipienti infiammazioni di gola, i raffreddori, l'asma ed evitano in modo speciale la diffusione delle flogosi alla laringe ed ai bronchi. Nacquero or son 30 anni modestamente, ben presto il popolo ne riconobbe la loro utilità, tanto che per l'immensa richiesta fu obbligato l'inventore a ricorrere alle *macchine ed ai grandi apparecchi* per corrispondere a tutti, perchè maturando il frutto del rubus Fruticosus che ne è la loro base, nei soli tre mesi estivi fa mestieri vincere il tempo coll'operosità. Si vendono a L. 1 la scatola. Sono confezionate come la celebre Pariglina del *medesimo* autore. Si vendono in tutte le migliori farmacie.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. COMESSATTI — Venezia, farmacia BOTNER, alla Croce di Malta, farmacia Reale ZAMPIRONI — Belluno, farmacia FORCELLINI — Trieste, farmacia PRENDINI, farmacia PERONITI.

Grande Serraglio di belve. In Giardino grande, trovasi visibile un grande Serraglio di belve *vive*.

Farina alimentare pei bambini. Le brave madri di famiglia sono avvisate che presso la premiata pasticceria dei fratelli Dorta e comp. Udine in via Mercatovecchio, trovasi la tanto rinomata farina alimentare pei bambini Kinder Nahrmehl.

Questa farina che in Germania è universalmente adottata per la nutrizione dell'infanzia si compone di ottime sostanze nutrienti, come ne fa fede l'attestato rilasciato ai signori Dorta dal cav. Nallino, Direttore della stazione sperimentale, al quale fu sottoposta per l'esame chimico. Già il medico D'Agostini la fece adottare alla propria clientela con ottimi risultati.

Si vende in iscatole da L. 2.50

Presso la detta pasticceria trovansi pure gli squisiti biscotti, uso inglese, della ditta A. Donati, Roma.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

2-12-90	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gior. 3
Bar. rid. a 10 Alto m. 116.10 liv. del mare	749.2	754.4	743.2	751.2
Umido relat.	67	64	60	62
Stato di cielo	pv.	pv.	pv.	pv.
Acqua cad. m.	28.4	1.8	12.5	4.8
Vento (direzione	NE	NE	NE	NE
Vento (vel. Kilom.	14	21	20	13
Term. centigr.	8.8	9.8	10.5	9.0

Temperatura (massima 10.5 / minima 5.8

Temperatura minima all'aperto 5.0

Telegramma meteorico dall'Ufficio centrale di Roma, ricevuto alle ore 3 pom. del 2 novembre 1890:

Tempo probabile:

Venti freschi e forti, cielo coperto con pioggie, mare agitato sulle coste meridionali.

Nuovi particolari sulla scoperta di Koch.

Il dott. Luigi Macaggi, recatosi a Berlino per conto suo a studiare la scoperta del Koch invia la seguente interessantissima corrispondenza all'*Epoca* di Genova:

Berlino, 27 11 90.

Continuano con ardore le esperienze nelle Cliniche di Berlino, e fra le prime l'illustre batteriologo ne ha dato incarico a clinici eminenti — fra gli altri a Gherhardt, Leyden (Charité) e a Bergmann (clinica chirurgica) dei quali si possono frequentare le lezioni nonchè le Cliniche dove numerosi assistenti si prestano per gli opportuni schiarimenti con una gentilezza straordinaria e con una certa differenza verso i medici italiani, (forse perchè alleati).

Non più tardi di ieri il prof. Gherhardt presentò n.o 24 malati dei quali 21 affetti da tubercolosi polmonare, 1 da *anemia grave* che da molto tempo erroneamente si giudicava *perniciosa* e che mercè le iniezioni Koch si constatò essere dovuta a processi tubercolari latenti — 2 affetti da tubercolosi laringea — tutti in cura da pochi giorni e già notevolmente migliorati.

Il prof. Bergmann presentò n.o 16 individui affetti da processi tubercolari svariati — (vari casi di lupus della faccia coxiti gonoliti, linfomi di natura *tubercolare*) *alcuni guariti*, *altri molto* migliorati, altri con processi tubercolari spenti e da sottoporsi ad atti operativi chirurgici per ottenere la guarigione completa.

Nulla ancora si conosce sulla composizione e sulla preparazione di quel liquido che il Koch chiama *Rimedio*.

Si conoscono le norme per adoperarlo e qualcuno degli inconvenienti cui si può andare incontro nell'uso del medesimo — si conoscono bene i cosidetti fenomeni di *reazione generale* e *locale* sui tessuti tubercolari — varie ipotesi furono emesse sul suo modo di agire di fronte ai tessuti malati — la più verosimile è che sterilizza il tessuto in cui si annida il tubercolo e lo rende inatto alla *vita del microrganismo di* Koch; il tessuto stesso di fronte al rimedio si gangrenizza e come parte morta deve essere eliminato o spontaneamente colla espettorazione o per mezzo di operazioni chirurgiche (quando si tratti p. e. di tubercolosi delle ossa e delle articolazioni).

Il metodo di cura Koch avrà bisogno di essere a lungo studiato — vi sono molti casi in cui se non è controindicato è, per lo meno, *necessario agire* e dosare colla massima prudenza e circospezione — per non dilungarmi troppo, vi dirò soltanto che Gherhardt prima di sottoporre un malato alla cura Koch lo interpella con insistenza e gli fa conoscere che può non essere esente da pericoli — vuol *rinunciare per ciò a qualunque responsabilità* — giacchè, anche a dosi minime, (1 millig.) l'iniezione ha messo in qualche caso a pericolo la vita dei pazienti.

Vi porto due esempi istruttivi; una giovane di 23 anni presentava un nodulo di Lupus al *naso* — apparentemente null'altro — dopo la I. a iniezione (1 millig) è presa da asfissia per stenosi laringea dovuta a che il Rimedio (il quale agisce anche sui focolai di tubercolosi latenti, non diagnosticati, non preveduti) aveva portato la sua azione su di un focolaio tubercoloso nascosto nel laringe e precisamente nel seno destro di Morgagni — il tessuto tubercoloso si era gonfiato talmente da restringere il lume del laringe, da indurre asfissia grave da indicare fora d'urgenza la tracheotomia, se l'illustre *professore fidando* sulla quantità minima di rimedio iniettato non avesse potuto sperare in una relativamente pronta risoluzione del processo reattivo.

In una giovane donna affetta da tubercolosi degli apici polmonari, dopo la prima iniezione si sviluppa una pleurite dovuta all'azione del rimedio su punti tubercolotici della pleura che in antecedenza per il loro piccolissimo volume non si erano potuti diagnosticare — l'esito di questa complicazione si avrà fra pochi giorni — l'ammalata è stu diata attentamente.

Molte e molte nozioni nuove sul metodo Koch si raccolgono giorno per giorno nelle Cliniche di Berlino. Ritenete per ora che il rimedio Koch è veramente lo specifico delle tubercolosi, che ha bisogno di essere meglio conosciuto nei suoi effetti e nelle *singole* affezioni, deve essere seriamente studiato e con prudenza dosato, giacchè non è esente da pericoli.

Dott. L. Macaggi

II.

Da informazioni precise risulta, che finora il prof. Koch fornisce il suo rimedio soltanto a pochi istituti scientifici della Germania ed al prof. Pastenr (*in* ricambio a quest'ultimo di una lettera di congratulazione per la straordinaria scoperta). Alle cliniche berlinesi incaricate degli esperimenti il liquido perviene in piccole boccette contenenti 5 gr di una soluzione del rimedio all'1[100 — e si crede che per molto tempo ancora non solo sarà concesso *con parsimonia* agli istituti che oggi ne usufruiscono, ma non verrà certamente prestato ad istituti di nazioni straniere (comprese le alleate) e tanto meno somministrato ai singoli ospedali, istituti privati, e medici che da tutte le parti del mondo si fecero premura di presentare una infinità di richieste con pagamento antecipato.

E ciò forse allo scopo di procurare ai germani la gloria di averlo per i primi esperimentato e di essere stati i primi a scoprirne le benefiche proprietà.

Il prof. Koch forse per sottrarsi alle preghiere degli amici, alle seccature, alle influenze, e *mantenere la consegna*, è scomparso dalle scene, si è reso latitante — nessuno può vantarsi di averlo avvicinato, nemmeno di sapere dove si trovi.

Che vi sia ciascuno lo dice, dove sia nessun lo sa.

E in virtù di questa *diserzione Koch* voi potreste assistere ad uno dei più curiosi spettacoli che dà una idea del socialismo scientifico: i migliori, i più eminenti professori d'Europa di fronte al più oscuro studente universitario di Berlino al capezzale di un tisico, intenti nella osservazione dei fenomeni cui può dar luogo 1 millig. di quella incognita che Koch volle chiamare rimedio.

Se per poco si volesse por mente ai commenti, alle congetture, ai voli degli entusiasti, ai dubbi degli scettici e dei pessimisti vi sarebbe da confondersi tanto da non trovare più la porta della *Charité* per sortire all'aria libera e fresca soltanto di 12.o

Ma noi non dobbiamo lasciarci trasportare da passioni e da *simpatie* personali o politiche: è ormai messo fuori di dubbio che il rimedio di Koch sia uno specifico per la turbercolosi ed è utile per quanto è possibile prenderne conoscenza.

Il rimedio di Koch è un liquido di *colore chiaro paglierino* sulla *cui* composizione e preparazione regna il massimo segreto — ha odore di muschio — esaminato dal prof. Joles non si ebbero dall'analisi chimica risultati di alcuna importanza.

Per adoperarlo si diluisce con acqua *stillata*, sterilizzata col *riscaldamento* e con acido carbolico (soluzione al 0,5 per cento.) Si adopera per iniezione sottocutanee che si praticano mercè il Koch-*spritze-schizzetto di Koch*, poco diverso dalla comune *siringa di Pravaz* — detto schizzetto deve sempre essere bene disinfettato e lavato con alcool assoluto per evitare che nel punto in cui si pratica l'iniezione si abbiano ascessi. Le iniezioni si fanno di preferenza al dorso e ai *lombi* perchè *in queste regioni* sono meno dolorose. La prima iniezione si potrebbe chiamare *iniezione di saggio* e deve essere fatta con una *dose minima* per quanto possibile — 1 millig. *non mai più di 1 millig.*

Nelle iniezioni successive si possono aumentare le dosi *gradatamente* e a *salti* a seconda dei casi, degli individui, delle indicazioni morbose.

Praticata la prima iniezione, *bisogna* attendere la Reazione che si manifesta nel termine di 8-8-10 ore. I fenomeni di reazione si distinguono in generali e *locali*.

La *Reazione generale* consiste in un senso di malessere generale-prostrazione di forze, brividi di freddo, dolori alle membra, nausea, vomito, frequenza del polso e numero delle respirazioni, febbre a 39.o 40.o 41.o — talora si determina prontamente l'itterizia — talora anche esantemi cutanei — altre volte diarrea grave (specie nei bambini), colasso, cianosi delle *estremità del naso*, delle orecchie, della faccia, pallore cutaneo notevolissimo — talora il polso diventa filiforme, manca la ricorrenza palmare — talora si ha pure delirio e coma.

La *Reazione locale* consiste in una serie di fenomeni che si manifestano in qualunque punto dell'organismo affetto da processi tubercolari.

Se p. e. il paziente è affetto da *Lupus* la reazione si manifesterà con arrossamento, gonfiore, dolenzia dei noduli cutanei; sintomi di infiammazione che si accentueranno sempre più finchè la pelle della parte malata diventerà di colore scuro colore di gangrena; intorno ai noduli si formerà un piccolo cerchio biancastro come di tessuto che strozzi il nodulo stesso e ne interessi la irrigazione sanguigna per gangrenarlo — il resto della cute circostante sarà pure arrossato e infirmmato.

Se invece il paziente è affetto da tubercolosi delle ossa o delle articolazioni questi fenomeni saranno *meno* evidenti che nel Lupus ma però esisteranno sempre specialmente il sintomo dolore sarà costante od aumentato per azione del Rimedio.

Se la tubercolosi è localizzata ai polmoni avremo accessi di tosse stizzosa, aumento nel numero delle respirazioni, senso di peso al torace in corrispondenza della parte malata, talora dispnea grave e sempre dolore nel punto tubercolotico

Se la tubercolosi sarà localizzata al laringe avremo dei fenomeni inquietanti

e pericolo di asfissia poichè qui, come nella tubercolosi del polmone, come in quella delle ossa e delle articolazioni il tessuto tubercolare subendo una repentina e notevolmente di volume e viene ad ostacolare l'ingresso dell'aria nelle vie respiratorie.

Dunque la Reazione Locale si manifesta in modi vari a seconda della sede del numero, e della estensione dei *focolai morbosi.*

Dott. L. Macaggi.

Lo stato delle campagne

Seconda decade di Novembre

La temperatura media decadica fu inferiore alla normale di circa 2° nel mezzogiorno d'Italia, di 1° nell'Italia centrale, e superiore di circa 2, nel Friuli. La temperatura minima si ebbe ad Urbino con — 4 2, il 13 e la massima a Palermo con 21o,3 il 12; i minimi in tutta l'Italia ebbero luogo prevalentemente il 20 ed i massimi il 16 e il 17.

Liguria — Continuano le semine ed i lavori; abbondanti e di buona qualità le olive e gli agrumi nella riviera di levante; buono il raccolto del maiz di seconda semina ed abbondante il miele; continua il raccolto delle castagne.

Piemonte — Il frumento germoglia benissimo, continuano le concimazioni e si fanno in alcuni luoghi lavori per piantagioni di viti.

Lombardia — Belli i seminati di frumento; si scalvano gli alberi, si fanno le vangature e i movimenti di terra favoriti dal bel tempo; discreto il raccolto delle olive intorno al lago di Garda.

Veneto — Si lamenta la scarsezza d'acqua, che, mentre favorisce i lavori campestri, fa nascere irregolarmente il frumento nelle provincie di Verona e Vicenza; nelle altre provincie i seminati sono belli, specialmente nel Friuli.

Emilia — Si comincia l'interramento delle viti, si fa l'espurgo dei fossi e si preparano i terreni destinati alla canapa; il frumento è spuntato in ritardo per la siccità a Parma e Piacenza. Germoglia bene altrove

Marche ed Umbria — Le condizioni delle campagna sono normali; si raccolgono le olive.

Toscana — In buone condizioni si trovano i seminati; le olive sono scarse a Firenze, non ancor mature nella provincia di Arezzo.

Lazio — Il raccolto delle olive procede scarso; si fanno lavori di scasso per i vigneti. Il tempo è favorevole alle semine.

Regione Meridionale Adriatica — Continuano le semine; da a sperare la raccolta già principiata delle olive: i pascoli sono belli.

Regione Meridionale Mediterranea — Buone le condizioni della campagna E' cominciata quasi dappertutto la raccolta delle olive: sono sane e abbondanti fuorchè a Reggio.

Sicilia — Stato generale della campagna buono; continuano la semina dei cereali e la raccolta delle olive con risultato soddisfacente; gli erbaggi sono belli.

Riepilogo — Nell'alta Italia i seminati sono in ottime condizioni, fuorchè in poche località, ove la pioggia è ancora desiderata. Nell'Italia centrale e meridionale si continuano le semine, e si attende alla raccolta degli ulivi e degli agrumi, che dà generalmente buoni risultati. I lavori autunnali procedono bene dappertutto.

Il mercato delle sete

Milano, 1 dicembre 1890. — La settimana esordì confermando la migliore tendenza negli affari che già erasi spiegata sul finire della precedente

La domanda è riuscita più attiva provocando anche un maggior numero di trattative, specialmente nelle greggie, ma se gli affari non furono più numerosi, lo si deve ricercare oggi nel maggior sostegno che hanno adottato in generale i detentori.

I bozzoli seguarono essi pure maggiore fermezza e si possono citare affari da L. 10,75 a 10,85 rendita quattro. Così il *Sole.*

D'AFFITTARE

SCRITTORIO

CON ATTIGUI MAGAZZINI

Fuori Porta Cussignacco

Sub-Viale Stazione — Casa Battistella

BANCA DI UDINE

ANNO XVIII — 18° ESERCIZIO

Capitale Sociale

Ammontare di N. 10470 Azioni a L. 100	L. 1,047,000 -
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi	» 523,500. -
Capitale effettivamente versato	L. 523,500. -
Fondo di riserva	» 229,115.79
Fondo evenienze	» 9,335.99
Totale	L. 761,951.78

SITUAZIONE GENERALE

31 Ottobre	ATTIVO.	30 Novembre
L. 523,500.—	Azionisti per saldo azioni	L. 523,500 —
» 92,465.89	Numerario in cassa	» 62,495.36
» 2,730,060.77	Portafoglio	» 2,806,624.94
» 850.—	Effetti in protesto e sofferenze	» 1,873.—
» 359,951.89	Anticipazioni contro deposito di valori e merci	» 340,715.09
» 890,984.53	Valori pubblici	» 890,984.53
» 13,965.50	Cedole da esigere	» 13,521.50
» 765,726.87	Conti correnti garantiti da deposito	» 750,834.42
» 255,192.71	Detti con banche e corrispondenti	» 125,955.39
» 70,832.90	Stabili di proprietà della Banca e mobilio	» 70,832.90
» 40,000.—	Esercizio Cambio Valute	» 40,000.—
» 183,600.—	Deposito a cauzione dei funzionari	» 138,600.—
» 1,909,918.60	Deposito a cauzione anticipazioni	» 1,902 072 60
» 820,820 75	Detti liberi	» 822,520.75
» 39,380.00	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	» 46,116.15
L. 8,697,221.31		L. 8,683,626.03

	PASSIVO.	
L. 1,047 000.—	Capitale	L. 1,047,000.—
» 229,115.79	Fondo di riserva	» 229,115.79
» 9,305 99	Fondo evenienze	» 9,335.99
» 2,628,006.59	Conti correnti fruttiferi	» 2,746,617.78
» 1,001,055.07	Depositi a risparmio	» 1,044,230.15
» 670,384.14	Creditori diversi o banche corrispondenti	» 490,159 02
» 2,927 32	Azionisti per residui interessi e dividendi	» 2,499 07
» 2,093,518.60	Depositanti a cauzione	» 2,085,672.60
» 820,820.75	Detti liberi	» 822,520.75
» 189,187 06	Utili lordi del corrente esercizio	» 206,474.88
L. 8,697,221.31		L. 8,683,626.03

Udine, 30 novembre 1890.

Il Sindaco **P. Billia** — Il Presidente **Kechler** — Il Direttore **G. Mersacora**

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve denaro in **Conto Corrente Fruttifero** corrispondendo l'interesse del
3 ½ % con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 ¾ dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi. *Nei versamenti in Conto Corrente verranno accettate senza perdita le cedole scadute.*

Emette **Libretti di Risparmio** corrispondendo l'interesse del
4 % con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. *Per maggiori importi occorre un* preavviso di un giorno

Gli interessi sono netti da ricchezza mobile e capitalizzabili alla fine d'ogni semestre.

Accorda **Anticipazioni** *sopra: a)* carte pubbliche e valori industriali; *b)* sete greggie e lavorate e cascami di seta; *c)* certificati di deposito merci.

Sconta **Cambiali** almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi.

Cedole di Rendita Italiana, di Obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estratti.

Apre **Crediti in Conto Corrente** garantito da deposito.

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette **Assegni a vista (chèques)** sulle principali piazze di **Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America.**

Acquista e vende **Valori e Titoli industriali.**

Riceve **Valori in Custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati ogni giorno in speciale **Depositorio** *recentemente costruito per questo servizio.*

Esercisce l'**Esattoria di Udine.**
Rappresenta la Società l'**Ancora** per Assicurazioni sulla Vita.
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

Avendo la Banca uno speciale esercizio di **Cambio Valute** (Contrada del Monte) può assumere qualunque operazione analoga.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Esistenti al 1 novembre 1890	L. 2,628,006.59	
Depositi ricevuti in novembre 1890	» 425,702.67	
	L. 3,053,709.26	
Rimborsi fatti in novembre	» 307,091.48	
Esistenti al 30 novembre		L. 2,746,617 78

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 1 novembre 1890	L. 1,001,055.07	
Depositi ricevuti in novembre 1890	» 95,497.88	
	L. 1,096,552.95	
Rimborsi fatti in novembre	» 52,322 80	
Esistenti al 30 novembre		L. 1,044,230.15
	Totale dei Depositi	L. **3,790,847.93**

CORTE D'ASSISE

Omicidio mancato.

Udienza 2 dicembre.

L'imputato è Leonida De Angelis fu Giuseppe d'anni 24, da Macerata, guardia di finanza era a Timau. Alla difesa siede l'avv. Umberto Caratti.

Ecco come suona l'atto d'accusa.

« Nel 23 marzo p. p. il De Angelis essendo un pò brillo, non però ubbriaco, dopo avere molestato dei borghesi, si recò alla caserma e si armò della propria carabina, ed, uscito non per la parte principale, ma per altra, sulla via fu inteso da Unfer Luigi dire: *Voglio ammazzare uno, e poscia ammazzo me*, ed in pari tempo abbassò l'arma in posizione orrizzontale, e come chi tira al bersaglio, e sparò in direzione della popolata contrada ripetendo altri colpi a distanza sufficiente per ricaricare. Testimoni lo affermano.

« Fra le varie persone che rimasero spaventate da tale agire; Mentil Giovanni sfuggì prodigiosamente alla morte avendo inteso passarsi d'appresso il fischio di un projettile, che da altro di quei colpi indubbiamente proveniva.

« Egli voleva in questo modo prendere una brutale vendetta contro gli abitanti di Timau, ed una serie di circostanze di dettaglio dimostrano qual fosse il De Angelis e quanto malvagio sia stato il suo agire in questo incontro.

« Il di lui animo violento è cresimato anche da una condanna ch'ebbe a soffrire per oltraggi agli agenti della pubblica forza. »

Nell'interogatorrio l'accusato nega di aver avuto alcuna intenzione di colpire ma soltanto di sparare all'aria per intimorire ed in ciò è suffragato da parecchi testimoni che ieri furono uditi.

Altri contraddicono codeste affermazioni ma alla loro volta non sono da altri testi sostenuti in quanto asseriscono.

Il dibattimento, proseguì oggi mattina e venne poscia rimandato a domani, avendo il Presidente citato un nuovo teste di Timau, per sentirlo in causa.

? ? ?

Orario ferroviario

(vedi quarta pagina)

MEMORIALE DEI PRIVATI

N. 3595 XVIII.

Avviso.

Il Consiglio amministrativo del Civico Ospitale di Udine ed Istituti annessi ha da rinnovare pel venturo anno 1891 la fornitura e l'acquisto dei generi di vittuaria occorrenti agli ammalati e ricoverati.

Chiunque desidera fornire e vendere uno o più degli articoli indicati nella appiedata tabella, può tosto presentarsi alla Segreteria dei Pii Luoghi, per prendere cognizione delle condizioni e presentare i campioni coll'offerta dei prezzi.

Udine, 26 novembre 1890.

Il Presidente
A. di Prampero

Il Segretario
P. Ferrario

Articoli di vitto.

Carne di manzo	Kg.	18,000
Carne di vitello	»	3,900
Carne di dindio	»	1,200
Pane bianco	»	40,000
Farina di granoturco	»	7.300
Riso nostrano	»	2,700
Gries	»	130
Paste prima qualità	»	600
Paste seconda qualità	»	1,800
Orzo pilato del n. 6 1. qualità	»	2,000
Olio fino d'oliva	»	750
Formaggio dolce	»	1,700
Strutto (grasso di majale)	»	180
Burro fresco	»	400
Caffè	»	80
Caffè frank (Cicoria)	»	50
Zucchero bianco	»	150
Zucchero biondo	»	600
Latte	El.	240
Aceto	»	7
Vino nero	»	800
Uova	N.	100,000

Annunzi legali. Il foglio periodico della R. Prefettura n. 46, contiene:

Ad istanza della Civica Cassa di Risparmio di Verona nel 9 gennaio 1891 davanti al Tribunale di Udine si procederà all'incanto di stabili in mappa di Dignano e di Udine di proprietà dei consorti *Clemente.*

— È aperto il concorso a tutto il 16 dicembre 1890 alla nomina di Ricevitore del Lotto al Banco N. 90 nel Comune di Spilimbergo con l'aggio medio annuale di L. 2036.

Il banco è stato assegnato alla categoria di quelli da concedersi agli impiegati dello Stato usciti di servizio per infermità, o per età avvanzata non aventi diritto a pensione.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire alla Direzione del Lotto a Venezia l'istanza in carta da bollo.

— *Rimasto* senza effetto l'esperimento d'asta per l'appalto dei sottoindicati lavori, si avvisa che nel 16 dicembre corr. nell'Ufficio municipale di Talmassons avrà luogo il *secondo esperimento.*

Costruzione mediante semplici movimenti di terra, del tronco di strada obbligatoria che dalla stradotta mette al confino territorio di Galleriano e Pozzecco, dell'estesa complessiva di metri 629.90, stimata L. 2648.54.

— Si fa noto che nello incanto tenutosi nell'ufficio municipale di Dignano le opere per la cotruzione del Cimitero di Carpacco vennero aggiudicate per L. 4253.80 e che su tale prezzo venne fatto in tempo utile la diminuzione in grado di ventesimo, del 5 per cento per cui l'aggiudicazione odierna resta precariamente stabilita in lire 4040.64.

Dovendosi ora procedere su questo prezzo ad un ultimo e definitivo incanto, si avverte che il nuovo esperimento d'asta avrà luogo nel 7 dicembre corr.

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 1

	da	a
Rend. Italiana 5 % god. 1 genn. 1891	93.	—.—
» » 5 % god. 1 lugl. 1890	95.17	—.—
Azioni Banca Nazionale	—.—	—.—
» Banca Veneta ex di id.	—.—	—.—
» Banca di Cred. Ven. nomin.	—.—	—.—
» Società Ven. Costr. nomin.	—.—	—.—
» Cotonificio Venez. fino apr.	—.—	—.—
Obblig. Prestito di Venezi a premi	—.—	—.—

Sconti

Banca Nazionale 1 %.

Banco di Napoli 6 % — Interessi su anticipazione. Rendita 5 % e titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 6 %.

Cambi	sconto		a vista da	a vista a	a tre mesi da	a tre mesi a
Olanda	2	½	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania	5	—	—.—	—.—	123.80	123.96
Francia	3	—	101.	101 1/4	—.—	—.—
Belgio	3	½	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	6	—	25.30	25.26	25.24	25.28
Svizzera	4	—	—.—	—.—	—.—	—.—
Vienna-Tries.	5	—	223 1/4	—.—	—.—	—.—
Bancon. austr.		—	222.—	—.—	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.		—	—.—	—.—	—.—	—.—

Borse

TORINO 1					
Rend. c.	94	97.—	Rend. fine	1306	—.—
Rend. fine	95	37.—	Mediterr.	—	50.—
Az. F. Med.	567	—.—	Banca Gen.	581	—.—
» » Mer.	680	—.—	Lanif. Ross.	440	—.—
Cred. Mob.	539	—.—	Cot. Cantoni	358	—.—
Banca Naz.	1620	—.—	Navig. Gen.	378	—.—
» Subs		—.—	Raf. Zucch.	242	—.—
Credito Mer.		—.—	Sovvenzioni	115	50.—
Banca Scon.	105	—.—	Soc. Veneta	181	—.—
Banca Tiber.	42	—.—	Obbl. Merid.	308	—.—
Comp. Fond.	24	—.—	» nuove 3 0/0	289	—.—
Cassa sovv.	100	—.—	Fran. a vista	101	60.—
C. v. s. Fran.	101	55.—	Lond. a 3 m.	25	39.—
» 3 m. s. Lond.	25	34.—	Berl. a vista	124	10.—
Ban. Torino	484	—.—	» a 3 mesi	—	—.—
GENOVA 1			Meridionali	—	—.—
Rend. 5 0/0	94	75.—	FIRENZE 1		
A. Ban. Naz.	1025	—.—	Rend. Ital.	94	81.—
Cred. M. Ital.	539	—.—	Camb. Lond.	25	39.—
Ferr. Merid.	688	—.—	» Francia	101	37.—
» Medit.	557	—.—	A. Ferr. Mer.	892	50.—
Navig. Gen.	378	—.—	» Mobiliare	—	—.—
Banca Gen.	436	—.—	VIENNA 1		
Raffin. Zucc.	242	—.—	Mob.	295	—.—
Società Ven.	—	—.—	Lombardo	133	75.—
C. v. s. Fran.	101	52.—	Austriache	238	75.—
» » » Lond.	25	13.—	Banca Naz.	960	—.—
» » » Germ.	—	—.—	Napol. d'oro	9	05.—
ROMA 1			C. su Parigi	45	40.—
It. I. 5 0/0 c.	94	85.—	C. su Londra	115	30.—
» per fin.	94	22.—	Rend. Aust.	88	10.—
R. Ital. 3 0/0	59	—.—	Zecch. imp.	—	—.—
Banca Rom.	—	—.—	PARIGI 1		
Banca Gen.	455	—.—			
Cred. Mob.	540	—.—	Rend. F. 3 0/0	95	95.—
A. Ferr. Mer.	695	—.—	Rend. 3 0/0	95	08.—
A. S. A. Pis	785	—.—	Rend. 5 0/0	101	25.—
A. S. Immob.	482	—.—	Rend. Ital.	93	57.—
Parigi a 3 m.	100	65.—	C. su Londra	25	26.—
Londra »	25	34.—	Cons. inglese	95	—.—
BERLINO 1			Obb. ferr. it.	337	—.—
Mobil.	164	70.—	Camb. ital.	1	3/8
Austriache	108	50.—	Rend. turca	18	17.—
Lombarde	60	70.—	Ban. di Parigi	887	—.—
Rend. Ital.	91	75.—	Ferr. tunis	498	50.—
LONDRA 1			Prestito egiz.	488	75.—
			Pres. spag. est.	74	81.—
Inglese	94	15/16	Ban. di scon.	562	—.—
Italiano	94	5/8—	» ottomana	607	50.—
MILANO 1	94		Cred. fond.	1290	—.—
Rend. c.	94	80.—	Az. Suez	2338	—.—

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO 2

Rendita italiana 94.58 sera 94.62
Napoleoni d'oro 20.15

VIENNA 2

Rendita austriaca (carta) 88.25
id. id. (arg.) 88.45
id. id. (oro) 107.75
Londra 11.65 Nap. 9.15

PARIGI 2

Chiusura della sera Ital. 92.95
Marchi 1207.9

Proprietà della tipografia M. Bardusco
Bujatti Alessandro *gerente respons.*

G. B. DEGANI

UDINE

Grande deposito Vini da pasto e di lusso.

SPECIALITÀ

Vino Marsala rosso vecchio tanto in fiaschi come in fusti.

Uno dei più grandi Serragli

DI BELVE

IN GIARDINO

È visibile ancora per pochi giorni il rinomato **Serraglio Kludsky,** una delle più importanti raccolte di belve feroci che girino l'Europa: la *prima* volta che si può osservare in Udine una varietà così ricca e così scelta.

Si danno giornalmente due rappresentazioni, alle **4** e alle **6** pom.

I domatori e le domatrici entrano nelle gabbie, facendo eseguire diversi esercizi ai leoni, alle tigri ed all'elefante.

Quest'ultimo pesa 30 quintali, ed ha cento anni di età.

I prezzi sono ridotti come segue:

Primi posti centesimi **50** — secondi **30** — pei militari **20.**

Spera il sottoscritto, di vedersi onorato anche in questi ultimi giorni, da numerosi visitatori.

Il Proprietario
KLUDSKY GIUSEPPE

***

Si acquistano cavalli pei pasti delle belve. Rivolgersi direttamente al Serraglio.

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

GUARIRE RADICALMENTE

e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogn ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragi in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anzichè di struggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano *astringenti dannosissimi* alla *salute propria* ed a quella della *prole nascitura*. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Prof. *LUIGI PORTA* dell' Università di Pavia.

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le continue e perfette guarigioni degli scoli si recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente Dott. **Bazzini** di *Pisa*, l'unico e *vero rimedio* che unitamente all'acqua sedativa guariscano *radicalmente* dalle predette malattie (Blennorragia, catarri uretrali e restringimenti d'orina). **Specificare bene la malattia.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 10 ant. alle 2 p. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del Prof. *LUIGI PORTA* dell' Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di L. 4, alla Farmacia *A. Tenca* successore al **Galleani** — con Laboratorio chimico, Via Spadari N 15, Milano, si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: — Una scatola pillole del prof. Luigi **Porta**. — Un flacone di polvere per acqua sedativa, coll' istruzione sulmodo di usarne. 49

Rivenditori: In **Udine**, Fabris A., Comelli F., F. [illegible]-Girolami e L. Biasioli farmacia alla Sirena; **Gorizia**, C. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodam, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; **Roma**, via Pietra, 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Antica Fonte Pejo

AQUA FERRUGINOSA

Medaglie alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza Torino e Accademia Nazionale Parigi.

L'Aqua dell' **ANTICA FONTE DI PEJO** è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L'Aqua di **PEJO** oltre essere priva di gesso che esiste in quantità, in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie clorosi, ecc.

Rivolgersi alla **DIREZIONE** della **FONTE** in **BRESCIA** dai signori farmacisti e depositi annunciati, esigendo *sempre* Acqua dell'Antica Fonte Pejo (non solo Acqua Pejo) e che ogni Bottiglia abbia l'etichetta e la capsula con impressovi — **ANTICA FONTE PEJO BORGHETTI** —.

45 La direzione C. BORGHETTI

IGIENE DELLA TESTA

TONICO E RICOSTITUENTE

ACQUA DI CHINA ZEMPT

LA MIGLIORE ACQUA per la testa per lo sviluppo dei Capelli. Prezzo della Bottiglia L. 2 preparato da **Zempt** frères Profumieri chimici, Galleria Principe di Napoli N. 5, **Napoli**. 3

Si vende in Udine da F. Minisini in fondo Mercatovecchio, e dai Parrucchieri Lang e Del Negro Via Rialto N. 9, in **Pordenone** da G. Tamai Corso Vittorio Emanuele, ed in tutta Italia dai principali Profumieri, Parrucchieri e Farmacisti.

MAGNETISMO

150,000 consulti fatti finora dalla sonnambula **ANNA D'AMICO** ed i continui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute confermano sempre più la meritata fama che in unione al consorte si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico della chiaroveggente sonnambula Anna da qualsiasi città, necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia e nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per curarsi. — Alla lettera che chiede il consulto bisogna unirvi, sia per vaglia postale o con raccomandata, per l'Italia lire 5,20 e per l'estero lire 5,25. — *Dirigere* le lettere al prof. Pietro D'Amico, via Ugo Bassi, 20, Bologna (Italia). 4

PRESSO LA PREMIATA FABBRICA DI **PIETRE** ARTIFICIALI ANTONIO ROMANO **fuori porta Venezia** trovasi un grande deposito di *bocchette per paratoje ad uso irrigazione*. Si assumono inoltre commissioni per qualunque lavoro in cemento. Presso la stessa Ditta trovasi anche un grande deposito di **zolfo** raffinato.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
ore 1.45 ant.	misto	ore 6.40 ant.	ore 4.55 ant.	diretto	ore 7.40 ant.
» 4.40 ant.	omnibus	» 9.00 ant.	» 5.15 ant.	omnibus	» 10.05 ant.
» 11.14 ant.	diretto	» 2.05 p.	» 10.50 ant.	omnibus	» 3.05 p.
» 1.20 pom.	omnibus	» 6.20 p.	» 2.15 p.	diretto	» 6.08 p.
» 5.50 »	omnibus	» 10.30 p.	» 6.05 »	misto	» 11.55 p.
» 8.09 »	diretto	» 10.15 p.	» 10.10 »	omnibus	» 2.30 an.
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.45 ant.	omnib.	ore 8.50 ant.	ore 6.30 ant.	omnib.	ore 9.15 ant.
» 7.50 ant.	diretto	» 9.58 ant.	» 9.15 »	diretto	» 11.01 »
» 10.35 ant.	omnib.	» 1.35 p.	» 2.24 p.	omnib.	» 5.05 p.
» 5.16 p.	diretto	» 7.06 p.	» 4.40 p.	omnib.	» 7.17 p.
» 5.50 p.	omnib.	» 8.45 p.	» 6.24 p.	diretto	» 7.59 p.
DA UDINE		A TRIESTE	DA TRIESTE		A UDINE
ore 2.45 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 8.10 ant.	omnib.	ore 11.57 an.
» 7.51 ant.	omnib.	» 11.18 ant.	» 9.— ant.	omnib.	» 12.35 p.
» 3.40 p.	misto	7.32 p.	4.40 p.	misto	» 7.45 p.
» 5.20 p.	omnib.	» 8.45 p.	» 9.— p.	omnibus	» 1.15 p.
» 11.10 ant.	misto(*)	» 3. 2 p.	» 2.45 p.	misto (*)	» 4.20
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 6.— ant.	misto	ore 6.31 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.28 an.
» 9.— ant.	»	» 9.31 »	» 9.45 »	»	» 10.10 »
» 11.20 »	»	» 11.51 »	» 12.19 p.	»	» 12.50 p.
» 3.30 p.	omnibus	» 5.58 p.	» 4.27 p.	omnibus	» 4.54 p.
» 7.34 »	»	» 8.02 »	» 8.20 p.	»	» 8.48 p.
DA UDINE		A PORTOGR.	DA PORTOGR.		A UDINE
ore 7.48 ant.	omnibus	ore 9.47 ant.	ore 6.42 ant.	omnibus	ore 8.55 ant.
» 1.02 p.	»	» 3.35 p.	» 1.22 p.	misto	» 3.18 p.
» 5.24 »	misto	» 7.28 p.	» 5.04 p.	»	» 7.16 p.

Coincidenze. — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.02 ant. e 7.42 Da Venezia arrivo 1.06 pom.

NB. Il treno segnato coll'asterisco (*) si ferma a Cormons.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A S. DANIELE	DA S. DANIELE		A UDINE
ore 8.20 ant.	Staz. Ferr.	ore 10.— ant.	ore 7.20 ant.	Staz. Ferr.	ore 8.57 an.
» 11.36 »	P. Gem.	» 1.— p.	» 11.— »	id.	» 1.10 p.
» 2.36 p.	P. Gem.	» 4.— p.	» 2.— p.	Staz. Gem.	» 3.20 »
» 6.— »	Staz. Ferr.	» 7.44 p.	» 5.— »	Staz. Ferr.	» 6.36 »

JACOPO GONANO

COSTRUTTORE MECCANICO

CONDUTTORE DELLA

PREMIATA FONDERIA DI GHISA ED OFFICINA MECCANICA

GIO. BATTA DE POLI

— UDINE —

FONDERIA

Tubi — Candelabri — Colonne — Braccioli — Ornati per ringhiere e cancelli — Padiglioni, — Articoli da fabbricati — Da giardino — Per l'agricoltura.

Caldaie di ghisa da polenta e da bucato — Piastre per cucine economiche — Fornelli fissi e portatili.

Getti di qualunque sorte tanto in ghisa che in bronzo verso modelli, disegni o indicazioni.

OFFICINA

Motori a vapore ed idraulici — Caldaie a vapore — Trasmissioni — Puleggie — Ingranaggi — Torchi da vino e da paste — Pompe di qualunque genere.

Ponti — Tettoje — Parapetti e Ringhiere in ferro.

Impianti industriali — Filande.

Riparazioni di qualunque genere.

Massima cura nella esecuzione dei lavori e prezzi modici.

Volete la salute??

Liquore stomatico ricostituente

Milano — FELICE BISLERI — Milano

BIBITA ALL'ACQUA, SELTZ E SODA

Gentilissimo signor BISLERI,

Ho esperimentato largamente il suo ELISIR FERRO CHINA, e sono in debito di dirle che « esso costituisce un' ottima preparazione per la cura delle diverse cloroanemie; quando non esistono cause malvagie, o anatomiche irresolubili ». L'ho trovato *sopratutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti* nervosi cronici, postumi dalla infezione paluatre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco, rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, da al suo elisir una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMOLA

Prof. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli Senatore del Regno.

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Wermouth.
Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi.

Tipografia M. Bardusco-Udine

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni

C. BURGHART

Rimpetto della Stazione ferroviaria — UDINE — Rimpetto della Stazione ferroviaria

BOTTIGLIE DA MEZZO LITRO

DEPOSITO DI BIRRA

ESPORTAZIONE IN BARILI E BOTTIGLIE DELLA PREMIATA FABBRICA

FRATELLI KOSLER

DI LUBIANA

FABBRICA DI ACQUE GASOSE E SELTZ

IN SIFONI GRANDI E PICCOLI

BOTTIGLIE DA MEZZO LITRO

DEPOSITO

ACQUA AMARA PURGATIVA UNGHERESE

HUNYA DI JANOS

Udine 1890. — Tip. Marco Bardusco